

Lazio Oggi

Publicazione Quindicennale della FEDELAZIO
- dal 1998 in Argentina - Mar del Plata -
N° 118, 07 marzo 2008



Regione Lazio Fedelazio



Federazione di Associazioni Laziali in Argentina

www.fedelazio.com.ar

L'ON. TREMAGLIA A «POLITICAMENTE CORRETTO»: IN CALCE A QUELLA LEGGE C'È SEMPRE LA MIA FIRMA!

SUCCESSI DEL PATRONATO ACLI IN ARGENTINA

IL PRESIDENTE DELLA FEDELAZIO VELIS IN VISITA NELLA TERRA DEL FUOCO

II EXPOSICION SAPICOLA Y I WORKSHOP

OPPORTUNITÀ DI COLLABORAZIONE PER LE IMPRESE UMBRE NEL MERCATO ARGENTINO

SI È SVOLTA A MAR DEL PLATA L'ASSEMBLEA DELL'ASSOCIAZIONE PROFESSIONISTI E RICERCATORI ITALIANI IN ARGENTINA

È ALBERTO CORDERO DI MONTEZEMOLO LA «NOVITÀ» DI CASINI IN SUD AMERICA

ELEZIONI ITALIANE

SPORT

Calcio, serie A: prima sconfitta per l'Inter, campionato riaperto?

Calcio, serie B: spettacolo tra Chievo e Lecce, ma in testa ci va il Bologna

VATICANO

COME UN PADRE BUONO
E MISERICORDIOSO DIO
DESIDERA PER NOI TUTTO
IL BENE POSSIBILE:
BENEDETTO XVI
NELL'ANGELUS DELLA
DOMENICA

L'ON. TREMAGLIA A «POLITICAMENTE CORRETTO»: IN CALCE A QUELLA LEGGE C'È SEMPRE LA MIA FIRMA!

Roma - In vista delle prossime elezioni politiche, Salvatore Viglia ha intervistato il padre della legge sul voto all'estero, Mirko Tremaglia, ad oggi primo e unico Ministro per gli italiani nel mondo. Con Viglia, Tremaglia ha parlato della legge che porta il suo nome e dei tentativi di "mettere in ombra" il suo nome e la sua battaglia politica. Di seguito il testo integrale dell'intervista.

D. È la seconda volta che gli italiani all'estero eserciteranno il diritto di eleggere propri rappresentanti nella circoscrizione estero.

R. È la seconda, questo vuol dire che c'è stata una prima volta ed allora viene alla memoria la grande ed eccezionale battaglia fatta da me in un arco di tempo immenso. Mai è capitato nel mondo. Cinquanta lunghi anni, dal 1954 al 2001. Ma è tutta la vicenda ha del fenomenale perché fu strenuamente osteggiata sino ad arrivare all'attuale legge Tremaglia attraverso una graduale adesione da parte di tutti.

D. Cosa la spinse, quale fu la molla che scattò dentro di lei da portarla a fare questa "crociata"?

R. L'incredibile passione, lo straripante anelito di italianità che si percepiva nei connazionali all'estero. All'epoca essi non avevano nemmeno lo stato civile ma una grande voglia di identità, una grande consapevolezza del loro essere italiani e dei loro diritti. Dopodiché si è trovato uno come me che ha capito che la prima grande iniziativa doveva essere quella di farli rientrare nello stato di servizio. Prima bisognava riportarli nello stato civile. E chi l'ha fatto? Io! Con una legge del 27 ottobre del 1984 mi pare che è quella dell'Aire. In questo modo sono riuscito a farli rientrare nello stato civile italiano. Gli italiani erano abbandonati a se stessi e se non ci fosse stata quella legge dell'Aire, non avrebbero avuto nemmeno la certificazione che è indispensabile per fare il grande salto morale, giuridico e politico del voto. Conseguentemente mi sono trovato a gestire quella che era stata l'iniziativa del 1954 promossa dal Movimento Sociale Italiano. Piacerà, non piacerà ma ha portato ad ottenere il diritto all'esercizio del voto.

D. La vota scorsa si disse che la CdL perse le elezioni all'estero per la eccessiva frammentazione. Quest'anno, nel simbolo del Popolo della Libertà non è presente neanche il cognome di Fini per cui una buona parte



dell'elettorato di AN è abbastanza contrariata. Se Tremaglia presentasse la sua lista, la lista Tremaglia, non crede che prenderebbe un sacco di voti?

R. Sì, ma non si possono fare esperimenti. Questo è il momento della rivincita politica che deve riportare la destra a vincere e a governare il paese. Il nostro elettorato sa bene dove votare e ci sosterrà facendoci vincere senza equivoci e senza dubbi. Si sa che in politica si commettono degli errori. Oggi ci ritroviamo forti della esperienza precedente in un momento in cui la tendenza politica nel nostro paese è quella di aggregare dando meno importanza ai partiti singoli. Il nostro elettorato sa che esiste questa realtà del voto all'estero, fatto che ha ridato vita politica a milioni di italiani residenti fuori confine.

D. Nonostante il tentativo da parte di qualcuno di mettere in ombra l'ex ministro degli italiani nel mondo?

R. Cambiare la Costituzione due volte è un fatto che non era mai capitato. Si ha voglia di dire "dimentichiamoci di Tremaglia" o "questa volta Tremaglia non fa lui le liste". Lottare per ridare diritti ai nostri connazionali, diritti che erano stati loro negati dall'incuria

e dal disinteresse nazionale, non è certo una cosa da poco conto. Così facendo uno entra, bene o male, nella storia per una battaglia vinta ma che ha visto momenti anche drammatici. Allora se così è mi fa sorridere un tale che dice "non ci sono liste Tremaglia". Potrei rispondere che tutte quante le liste hanno questo segnale imperituro. Pensi che un deputato eletto all'estero per giunta del centrosinistra, un giorno in Transatlantico, mi ringraziò nel bel mezzo di una intervista mentre mi vide passare. Mi ringraziò perché grazie alla legge Tremaglia aveva avuto l'onore e la possibilità di entrare in Parlamento. Quando penso a queste cose, cosa vuole mi interessino le polemiche sterili ed inutili. In genere, si tratta di elementi che non si sono mai occupati degli italiani nel mondo e comunque non ne hanno mai capito il significato. Tanto è vero che quando io facevo quelle cose incredibili, meravigliose, "queste persone" non le ho mai trovate vicino a me.

D. Non si sente in giro granché parlare di elezioni all'estero perché?

R. Pochissimi parlano del voto all'estero eppure ci sono più di tre milioni di votanti all'estero che possono spostare di molto gli equilibri. Ho guardato gli eletti nella circoscrizione estero un po' come se fossero i miei figli. Ho capito subito che bisognava fare qualche cosa di più, ecco perché proposi la Commissione Bicamerale per dare la possibilità a loro di fare la politica per l'Italia, la politica degli italiani all'estero. Dove? Come? Quando? Il governo dimissionario ha abolito persino il Ministero degli italiani nel mondo ma è ancora più assurdo abbandonare sessanta milioni di italiani di origine. È grave che non si sappia che, attraverso i 395 italiani parlamentari di origine italiana sparsi in tutti i parlamenti del mondo, sarebbe possibile attivare un meccanismo di relazioni e scambi che potrebbero tradursi in un vantaggio economico per tutta la nazione; 70 Camere di Commercio e 126 Comites massima espressione di questo nostro popolo da troppo tempo abbandonato; 48 ospedali italiani con i quali realizzai dei sodalizi con quelli italiani; la Confederazione degli Imprenditori Italiani nel mondo e via discorrendo.

D. Queste elezioni insieme al Popolo della Libertà, apporterà dei vantaggi, cosa pensa?

R. Porterà comunque dei vantaggi. La gente andrà a votare adesso perché forse è meno partitistica. Anche i deputati ed i senatori hanno potuto toccare con mano che è sbagliato guardare solo all'interesse del partito.

C'è più consapevolezza che gli italiani all'estero siano una grande risorsa.

D. Poniamo il caso di un elettore italiano medio residente in Argentina che voglia votare Alleanza Nazionale ma che vede un simbolo su cui legge solo il cognome Berlusconi, non si confonderà?

R. Questo fa parte degli incidenti di percorso. Però, in questo caso, credo agevoli la scelta perché il contenitore dove devono confluire i voti è unico. Il nostro è un grande blocco della destra guidato da Berlusconi. Diventa più semplice arrivare ad individuare lo schieramento da votare. Anche questo ha la sua importanza. Ognuno di noi ha le proprie idee, io sono di Alleanza Nazionale, sono soprattutto del Comitato Tricolore per gli italiani nel mondo. Il Comitato ha una sua prerogativa, un suo dovere, innalzare, dare vita ad opportunità commerciali, culturali per italiani che sono nel mondo. Il Columbus Day è il tricolore che, portato da tutto il mondo, arriva sulla quinta strada a New York. Fu motivo di grande orgoglio per me essere stato designato quale ospite d'onore. Nonostante, allora, un procurato allarme comunista denunciasse disordini nei miei confronti, tutto si svolse nella più bella delle feste. Un giornale "America Oggi" titolò: "Mirko eroe dei due mondi". Il giornale raccontò non solo la mancanza di incidenti ma anche la riuscita della manifestazione per me indimenticabile. Mi sembrò di andare alla conquista di New York in termini di amore in termini di cultura, in termini di orgoglio. Fu quella una giornata stupenda che si è poi rinnovata. Ci sono delle cose che non vanno, ma il segno della battaglia di civiltà è firmato Mirko Tremaglia. Allora mi fanno sorridere quelli che tentano di fare una polemica che non esiste. Sono dei piccoli uomini che non hanno capito cosa vuol dire soprattutto l'Italia e gli italiani nel mondo".

MOSCUZZA
ARTES DE PESCA
José Moscuza y Cia.S.A.C.I.

LUBRAX

Mario Di Minni
Cel. 156-848586

División LUBRICANTES

Av. Pte. Arturo Frondizi s/n° Puerto (Ex Av. A)
Tel/Fax (0223) 489-3132
division.lubricantes@moscuzzaredes.com.ar
internet: http://www.moscuzzaredes.com.ar
Mar del Plata 7600 - Pcia. Bs. As. - Rep. Argentina

SUCCESSI DEL PATRONATO ACLI IN ARGENTINA

Il direttore generale del Patronato Acli Damiano Bettoni si è rivolto agli operatori argentini ringraziandoli per il lavoro svolto che ha permesso al Patronato Acli di essere il primo nel paese. Come consuetudine, si è svolto a Buenos Aires l'incontro annuale di aggiornamento tecnico professionale per gli operatori del Patronato Acli dell'Argentina, cui hanno partecipato i funzionari dell'Anses (Administración Nacional de la Seguridad Social), la direttrice del Patronato Acli di Udine Silvia Feltrin e, nella giornata finale, il direttore generale del Patronato Acli Damiano Bettoni, il responsabile dell'attività all'Estero Francesco Martinelli, il presidente dell'Argentina Alfonso Grassi e il coordinatore Luciano Embrinati.

Damiano Bettoni ha aperto l'incontro con i 25 operatori dell'Argentina facendo presente il sempre grande impegno richiesto al Patronato anche alla luce della nuova normativa sulle pensioni che ha cambiato le modalità di accesso alle pensioni di vecchiaia.

Bettoni ha poi illustrato la strategia di sviluppo del Patronato ACLI, individuando nella competenza degli operatori uno dei suoi punti di forza.

Competenza-puntualizza Bettoni - che non si riduce alla mera conoscenza della normativa previdenziale, ma che, per citare le parole del Papa Benedetto XVI, fa riferimento alla "formazione del cuore", per assistere i deboli e i sofferenti. Il lavoro del Patronato, dunque, è sicuramente un impegno professionale, ma anche una missione e la competenza un bene da costruire continuamente.

Bettoni ha quindi affrontato il tema scottante degli indebiti pensionistici,



sottolineando quanto la verifica delle situazioni comporti un procedimento di ricostruzione da parte degli operatori, chiamati in ciò ad esercitare un'attenzione ed una perizia molto alte.

Bettoni ha quindi manifestato la propria soddisfazione per l'ottimo lavoro svolto in Argentina e ringraziato gli operatori per l'impegno profuso e per l'attenzione che hanno sempre mostrato nei confronti delle persone che a loro si rivolgono, facendo fronte con ciò a domande edite e inedite da parte di una comunità sempre più composita.

Francesco Martinelli ha quindi illustrato i dati relativi alla produzione, esprimendo soddisfazione anche per quanto riguarda il trattamento di pratiche "non statisticabili" (non previste cioè nel paniere per la ripartizione delle risorse di cui al Fondo patronati), testimonianza di un impegno non strumentale e di un'offerta di servizi sempre più variegata.

Il Presidente Grassi si è unito al ringraziamento agli operatori per l'eccellente lavoro svolto, aggiungendo un augurio per l'anno in corso.

La chiusura dell'evento formati-

vo è stata fatta da Luciano Embrinati che ha ricordato i prossimi appuntamenti, legati in particolare alle iniziative poste in calendario dall'Inps: sollecito dei modelli red non rientrati nella campagna 2006 (circa 9.000 pensionati interessati) e lettere per conferma pensioni e per concessione aumenti.

Il momento più impegnativo sarà senz'altro l'ormai imminente campagna red per i redditi 2006 e 2007 che porterà oltre 45.000 pensionati a rivolgersi a Patronati e Consolati.

Insomma, un inizio di anno sociale con impegni importanti che vedranno il Patronato Acli pronto per fornire adeguata assistenza.

Tra gli altri incontri che la delegazione italiana ha avuto, particolarmente importante quello a Mar del Plata con il Console Fausto Panebianco. Il Console, appena insediato nella locale sede, ha fornito informazioni sulle attività, molte delle quali in ambito culturale, che ha intrapreso nei confronti della comunità italiana.

Nel dichiarare la propria soddisfazione per il rapporto instaurato con i Patronati, il Console si è augurato di rafforzare e allargare i legami esistenti anche attraverso iniziative congiunte con le associazioni presenti nel territorio.

Il direttore generale del Patronato Acli ha informato il Console della prossima apertura di una nuova sede dove le Acli e il Patronato Acli a breve si trasferiranno, potendo così far conto su più adeguati spazi rispetto alla domanda di un'utenza sempre più crescente ed esigente. News

ITALIA PRESS

Elezioni Italiane



Queridos connacionales:
Hace dos años vivimos JUNTOS, con tanta emoción y por primera vez en la historia de los ITALIANOS EMIGRADOS en todo el mundo, un momento que



marco y cambio nuestras vidas:

ELEGIMOS A NUESTROS REPRESENTANTES PARA EL PARLAMENTO ITALIANO.

Hoy y antes de lo pensado, vuelve a recaer sobre nosotros esa responsabilidad de elegir a los legisladores que “representen y defiendan” nuestra condición de “ITALIANOS”, porque es la constitución italiana, la que así nos considera, vivamos dentro o fuera del territorio.

Nuestras necesidades siguen siendo muchas, y en estos dos años no han sido resueltas. Es por ello que junto a ustedes quiero continuar la lucha por la defensa

de estos derechos, el 13 y 14 de abril será nuestra SEGUNDA oportunidad, la mía de llegar y la de ustedes de ELEGIRME Y ACOMPAÑARME.

Muchos de ustedes lo saben, mi

compromiso con nuestra querida colectividad sigue firme, y es por ello que no he dejado de trabajar en este proyecto ni un solo día.

Desde la U.S.E.I (Unión Sudamericana de Emigrados Italianos), hemos estado durante todo este tiempo en permanente contacto con las problemáticas sociales, políticas y culturales en las que se encuentra inmersa nuestra colectividad en Latinoamérica y por las cuales estoy dispuesto a asumir el compromiso de hacer escuchar nuestra voz en el Parlamento de Roma. Hoy la USEI une sus fuerzas con la UDC por esta noble causa y seré el Primer candidato de la lista.

Ahora depende de ustedes, de vuestra confianza, de vuestra fuerza y de vuestro voto.

Participemos todos por este derecho.

Con el aprecio y la estima de siempre los saluda
atte.

Eugenio Sangregorio

Lazio oggi

Direttore : Prof. Gustavo Velis
Editore : FEDELAZIO
(Federazione delle Associazioni
Laziali dell'Argentina)
Redazione : Commissione di
giovani
Sede : Rodriguez Peña N° 3455
7600 Mar del Plata
e-mail : laziooggi@yahoo.com.ar
pagina web : www.fedelazio.com.ar
Telefono 00542234757470

CENTRO LAZIALE MARPLATENSE



REGIONE LAZIO
FEDELAZIO

INFORMAZIONE: JUJUY 2432, PLANTA BAJA "A"
(0223) 155594273

IL PRESIDENTE DELLA FEDELAZIO VELIS IN VISITA NELLA TERRA DEL FUOCO

Roma - In questi giorni, il Presidente della Fedelazio, Gustavo Velis è stato in visita a Ushuaia, la città di più australe del continente argentino, nell'isola della Terra del Fuoco. A darne notizia Lazio Oggi, pubblicazione Mensile del Centro Laziale di Mar del Plata.

In questa città, ha tenuto degli incontri con i referenti della Comunità italiana, più precisamente col Presidente e Vicepresidente della Società Italiana di Ushuaia, José Luis Catalano Magni, figlio della fondatrice della Società e Carlos Aliotto, figlio di siciliani.

Durante l'incontro Velis ha affrontato alcune delle questioni che riguardano la comunità italiana di quella città, come la cittadinanza, i passaporti, l'assistenza, lo studio della lingua italiana.

Bisogna ricordare che Ushuaia si trova a 3200 chilometri della Capitale Federale, circa 4120 della città di Salta e a quasi 2000 chilometri di Bahia Blanca alla quale fa capo come sede del C o n s o l a t o Generale.

Ushuaia, è una pittoresca città che è cresciuta negli ultimi anni grazie al

T u r i s m o internazionale e alle imprese di elettrodomestici.

Qui la Fedelazio ha trovato tre famiglie originarie di Roma, che in un'assemblea si sono dimostrate interessate all'accordo firmato dalla Regione Lazio e l'OICS a beneficio degli emigrati laziali che darà assistenza ai più necessitati per un valore di 14500 euro in tutta l'Argentina.

D'altra parte le famiglie laziali di Ushuaia hanno sollecitato il Presidente di Fedelazio alcuna possibilità



di borse per lo studio della lingua italiana per tre giovani discendenti, che ha visto l'interesse anche del Consultore Luis Provenzeni.

Il Presidente della Fedelazio ha partecipato ad una riunione in Casa de Governo col Segretario della Provincia della Terra del Fuoco, Antartide ed Isole dell'Atlantico Meridionale, Daniel León, con il quale ha analizzato la possibilità di futuri progetti a beneficio degli italiani residenti in quella terra.

Ringraziamo

INFORM, GRTV, AISE, News Italia Press, ADNKRONOS, Abruzzo Mondo, Toscani nel Mondo, Puglia Emigrazione, Calabresi nel Mondo, Calabria on line, Bellunesi nel Mondo, Oltreconfine, ANSA, Emigrazione Notizie, Gens Liguista in Orbe, 9 Colonne, ITALIA ESTERA.



Giuseppe Paterno
Direttore generale
G.paterno@forcopim.com
Mobile 3381641726

Sede legale
Via Milano, 14 - 21052 Busto Arsizio (VA)
Tel +39 0331620096 Fax +39
0331621143

Sedi operative
Via Sicilia, 65 - 85100 Potenza
Tel/Fax +39 0971 34692

Via Compania, 26 - 80146 Napoli
Tel/Fax +39 081 288088

II Exposición Apícola y I Workshop

El Centro Laziale Marplatense, asociación que reúne italianos emigrados de la Región del Lazio integrada por sus provincias: Roma, Frosinone, Rieti, Latina y Viterbo, presenta en el año 2004 un proyecto de formación y capacitación en el sector apícola, con el objeto de brindar la posibilidad a jóvenes, hijos y nietos de laziales de poder desarrollarse en el país de residencia. El mismo fue evaluado y aprobado por el gobierno de la Región en el año 2005, y fue posteriormente inaugurado hacia fines del mismo año. Consultadas las instituciones pertinentes, y analizadas las distintas posibilidades, se llega a un bosquejo de la “Primera Exposición Apícola Mar del Plata 2007”, la que poco a poco fue creciendo. En marzo del 2007 Mar del Plata tuvo su I Expo Apícola Internacional, con muchas empresas del sector, apicultores, técnicos, instituciones ligadas al agro y al campo, y visitas desde el exterior que le dieron a la Expo un marco interesante en un estadio mundialista acorde al evento desarrollado. Las Conferencias tuvieron un importante espacio en el desarrollo de la misma, y trataron de brindar al apicultor y los participantes informaciones actualizadas de los principales aspectos de la apicultura.

Una año después el grupo organizador presenta otro desafío, realizar segunda Expo Apícola, mejorarla y realizar el primer workshop internacional de mieles diferenciadas. Se comenzó a trabajar con auspicios muy importantes ampliando la gama institucional como por ejemplo : Fedelazio (Federación de Asocia-



ciones Laziales de la Argentina), Regione Lazio, OICS (Osservatorio Interregionale Cooperazione e Sviluppo), Comune di Roma, Provincias de Roma, Frosinone, Viterbo, Rieti y Latina), Regione de Sardegna, Regione de Basilicata, FORCOPIM ente de formación y capacitación italiano con sede en Potenza, Asociación Apícola Lucana, INTA, Fundación ArgenInta, Secretaría de Agricultura de la Nación, ONG “Mar del Plata Forum” y otros organismos nacionales y regionales. Como siempre estos eventos cuentan con los auspicios del Consulado de Italia, la Federación de Sociedades Italianas, el Comites y el CGIE.

Para este año 2008, en la segunda Expo pensamos tener el apoyo de la Comuna, que no tuvo, por desinterés de sus funcionarios en el año 2007. Tendrá nuevos desafíos, a las siempre distinguidas visitas desde la Regione Lazio, la Regione Sardegna, España, Chile y Venezuela, así como la presencia del Forcopim (Ente de Capacitación y For-

mación Profesional italiano) reconocido por el gobierno italiano con sede en Potenza, participará con un Stand la E.F.A.B, Fiera de la Basilicata, una de las Regiones más productivas en los últimos años, que vendrán con sus productos típicos, sus empresarios e investigadores de la Universidad para establecer vínculos con la Comuna de General Pueyrredón.

Se han organizado más de 50 stands comerciales y promocionales de los diversos productos, también se desarrollarán actividades culturales, como un concurso de fotografía alegórico a la naturaleza apícola organizado en conjunto con la Peña Fotográfica Marplatense, un concurso de pintura, también con obras naturales organizado por AMAC, y el desarrollo de las Primeras Jornadas Nacionales de APRIA, Asociación de Profesionales e investigadores italianos y de origen italiano en la Argentina, que hoy cuenta con más de 2000 socios.

Ya están confirmados los siguientes

disertantes: Dra. Judith Principal (Venezuela) con el tema "Las cooperativas apícolas de Venezuela", Dra. Mayda Verde (Cuba) "Organización de productores apícolas de Cuba", Dr. Carlos Barrios (Venezuela), "Organización de la apicultura venezolana", Prof. Ignacio Floris (Italia), "La abeja como indicadora de contaminación ambiental", Med. Vet. José Antonio Babiano Serrano (España), "Cooperativismo", Lic. Salvador Riobos Rendón (España), "Mieles con Denominación de Origen así como diferenciación de las mismas y de Chile", el Dr. Marcelo Henríquez Barrera de Chile presentará el IX Congreso Iberoamericano de Apicultura, Lic. Gabriel Sarlo y Martín Porrini (Nosemosis), Lic. Matías Maggi y Lic. Natalia Damiáni. (Varroasis), Lic. Liesel Gende y Dra. Sandra Fuselli (loque americana), Lic. Sergio Ruffinengo y Dr. Martín Eguaras (manejo integrado del colmenar), Dr. Ignacio Floris (Italia) (Cooperación para producir jalea real), Dra. Rita Campanelli (Italia) (enseñanza y desarrollo de la apicultura en prisión), Prof. Renato Spicciarelli (Italia) (unión de productores

apícolas para producir con calidad), Prof. Gustavo Velis (proyectos de colaboración entre Italia y Argentina, Regione Sardegna, Regione Lazio y Regione Basilicata. Se espera también una presencia muy importante del INTA, con la presencia del Ing. Carlos Cheppi y de la Comuna de General Pueyrredón.

Lo invitamos a participar de la "II Exposición Apícola Internacional y I Workshop Intenacinal de mieles diferenciadas Mar del Plata 2008" sea como expositor, o como visitante, para recorrer todos los sectores específicos que se organizaron para la Exposición.

Paralelamente los días viernes y sábado se realizará un Workshop bajo la consigna "Es posible producir miel diferenciada en el sudeste bonaerense". En este evento trabajarán reconocidos investigadores del país y del exterior y los resultados de este trabajo se expondrán a los apicultores el domingo en horas a confirmar dentro del marco de la Exposición apícola Internacional.

Recuerde que se realiza parale-

lamente concurso de fotografía, de pintura y de cata de miel, los reglamentos correspondientes los encontrara en nuestra página. También encontrara actualizada la información sobre reservas hoteleras, transportes que llegan a la ciudad, el programa completo de la exposición, como llegar por ruta o dentro de la ciudad y donde estacionar, ya que también contamos con estacionamiento techado para 100 vehículos.

Si necesita mayor información no dude en comunicarse con nosotros a info@expoapimardelplata.com.ar o <http://www.expoapimardelplata.com.ar> al teléfono (0223) 4757470 o (0223) 5251469

Muchas gracias

Organización:

Martín Eguaras, Gustavo Rojas, Rubén Dorsch, Santiago Laddaga, Víctor Crouzat

Coordinación general

Prof. Gustavo Velis

154210163

gusvelis@mdp.edu.ar

OPPORTUNITÀ DI COLLABORAZIONE PER LE IMPRESE UMBRE NEL MERCATO ARGENTINO

Perugia - Cresce l'interscambio commerciale tra Italia e Argentina e si fanno più ampi gli spazi di collaborazione anche per le imprese umbre di diversi settori produttivi. E così "Strategie e opportunità di collaborazione con il mercato argentino" è stato il tema dell'incontro tenutosi nei giorni scorsi a Perugia per iniziativa della Camera di Commercio di Perugia e del Centro Estero delle Camere di Commercio dell'Umbria, in collaborazione con l'Ambasciata d'Argentina in Italia.

Alla conferenza è intervenuto anche l'Ambasciatore argentino a Roma, Victorio M.J. Taccetti. Presenti Alviero Moretti,



presidente della Camera di Commercio di Perugia, Mario Giovanetti, assessore alle attività produttive della Regione, Pietro Giunti, presidente del Centro Estero delle Camere di Commercio, Ilio Liberati, assessore al turismo del Comune di Perugia, Carlo Spagnoli, segretario generale della Camera di Commercio Italo-Argentina, rappresentanti delle Associazioni Imprenditoriali umbre e numerosi imprenditori.

Aprendo i lavori, Moretti ha ricordato i saldissimi legami che uniscono l'Umbria all'Argentina, terra che ha accolto migliaia di nostri conterranei, che in epoche ancora più difficili di quella attuale, decisero di emigrarvi per trovare lavoro e costruirsi una nuova vita. "La nostra iniziativa", ha spiegato Moretti, "ha l'obiettivo di mettere in contatto diretto il nostro sistema economico con un Paese dalle grandi potenzialità. Dopo la nota crisi del 2001 il sistema economico argentino ha ripreso a crescere a ritmi sostenuti, in media del 7-8% l'anno: una tendenza espansiva fondata su solide basi macroeconomiche".

"Il panorama economico argentino è oggi decisamente interessante", ha proseguito il presidente della Camera di Commercio di Perugia: "una congiuntura positiva nella quale si concretizza la forte esigenza di un aumento della produzione in quantità e qualità, per rispondere ad un costante aumento della domanda estera ed interna. Questa sarà la sfida dei produttori e degli industriali al momento di decidere nuovi investimenti con moderne tecnologie e processi innovativi. E sarà anche questa la via", ha concluso, "che offrirà alle nostre imprese le opportunità più concrete e immediate per l'inserimento nel Paese".

L'Ambasciatore Taccetti ha ricordato la grande vicinanza socio-culturale tra il suo Paese e l'Italia ed ha illustrato l'attuale situazione economica argentina, definendo gli ambiti di collaborazione in cui appaiono possibili più strette relazioni tra i due sistemi imprenditoriali. "L'Argentina si aspetta dagli imprenditori italiani una maggiore presenza e un maggiore attivismo nei settori collegati all'alta tecnologia, all'agro alimentare, al design", ha esordito. "In questi campi l'Italia si colloca in posizioni di primo piano a livello mondiale ed è sicuramente in grado di

attivarsi come partner privilegiato per un mercato in forte espansione".

Quanto alle relazioni commerciali tra Italia e Argentina, secondo l'Ambasciatore Taccetti "esistono margini di crescita notevoli: oggi l'interscambio italoargentino è pari a 2 miliardi di dollari, non più della metà di quello tra Argentina e Spagna. I settori più interessanti allo sviluppo di forme di cooperazione e collaborazione sono quelli dell'agroalimentare, dove le imprese italiane sono presenti, ma con un peso minore rispetto a Paesi come la Francia, la Spagna e la stessa Inghilterra. E appaiono decisamente interessanti i comparti della produzione di bioenergia, della meccanica, dell'industria della tv e della produzione cinematografica, nel comparto legno-mobili".

Numerosa la partecipazione degli imprenditori umbri che hanno posto alla delegazione argentina quesiti di varia natura, cercando di individuare i punti di forza e di debolezza delle relazioni economiche tra i due Paesi.

Carlo Spagnoli, segretario generale della Camera di Commercio Italo-Argentina, dopo aver presentato l'attività svolta dal sistema camerale italiano nel Paese latinoamericano, è entrato più nel dettaglio delle attuali relazioni commerciali tra i due Paesi e, sulla base dei dati import-export, ha proposto una analisi delle opportunità geografiche e settoriali. "I principali prodotti italiani importati dall'Argentina", ha ricordato Spagnoli, "sono i beni strumentali (macchinari per la produzione di beni), parti/ricambi, prodotti chimici e manufatti metallici. Sul fronte delle esportazioni verso l'Italia le voci più rilevanti sono i prodotti alimentari, gli animali o prodotti animali, le pelli grezze o manufatti in pelle", ha aggiunto.

Più nello specifico, l'interscambio Umbria-Argentina non produce grossi volumi, ma esistono le condizioni per accrescere il valore dell'interscambio. L'Umbria esporta in Argentina soprattutto prodotti siderurgici e apparecchi per uso domestico, mentre importa legno, carne e prodotti agricoli, con un forte aumento dal 2004 al 2006 di prodotti in cuoio e delle ceramiche refrattarie e non per uso edilizio.



Primeras Jornadas Nacionales de APRIA

(Associazione Professionisti e Ricercatori Italiani in Argentina)

Viernes 14 de marzo

10hs. Acreditación

15hs. Apertura oficial de las 1eras Jornadas Nacionales de APRIA, con la presencia de:

- Dr. Fausto Panebianco, Cónsul de Italia en Mar del Plata;
- Cav. Raffaele Vitiello, Presidente del COMITES Mar del Plata;
- Gr. Uff. Dr. Adriano Toniut, Consejero de CGIE;
- Eugenio Sangregorio, Presidente Usei.
- Autoridades nacionales, provinciales y locales;
- Contadora Claudia Scicchiatano, Presidente de APRIA.

15.30hs. Presentación e informe de los responsables de las Subcomisiones de trabajo de APRIA.

16.15hs. Break

17.00hs. Dr. Miguel Ponce. Convenio Marco entre la Facultad de Ingeniería de la Universidad Nacional de Mar del Plata y la Universidad de Ferrara. Regione Emilia Romagna

17.40hs. Prof. Silvana Millán. Convenio entre la Facultad de Humanidades de la Universidad Nacional de Mar del Plata y la Universidad La Sapienza. Regione Lazio

Sábado 15 de marzo

10hs. A samblea de Delegados Provinciales.

12hs. Break

14.30hs. Contador Claudio Pittón. Programa entre la Universidad de Córdoba y la Regione Veneto .

15.30hs. Intervenciones del Vicepresidente tercero de la Cámara de Diputados, Dr. Roberto Filpo (Convenios con Italia) y del Concejal Dr. Fernando Rizzi (Convenio Facultad de Derecho de la Universidad Nacional de Mar del Plata y la Universidad de Pavia. Regione Lombardia)

16hs. Clausura de las jornadas. Palabras de Claudia Scicchiatano, Presidenta de APRIA.

20.00hs. Actividad Cultural del Coro Lírico Opera Prima en el Teatro ATELIER CASA DE LA ÓPERA 25 de Mayo 3349 entre Jujuy y Salta, entrada libre

21.30hs. Cena de Camaradería



II Exposición Apícola Internacional y I Workshop internacional sobre mieles diferenciadas Mar del Plata 2008

se realizará los días 14, 15 y 16 de marzo de 2008 de 9 a 18 hs. Estadio Mundialista



Concursos marzo del 2008

Concurso Fotográfico: Organiza la Peña Fotográfica Marplatense y el Centro Laziale Marplatense.

Cata de Mieles: Prof. Ignazio Floris Facoltà di Agraria Università di Sassari.

Concurso de Pintura: Organiza la AMAC, temas alegóricos.

Posible Programa de expositores

Día viernes:

Temas de sanidad a cargo de los investigadores:

- Lic. Gabriel Sarlo y Martin Porrini (Nosemosis).
- Lic. Matias Maggi y Lic. Natalia Damiáni. (Varroasis).
- Lic. Liesel Gende y Dra. Sandra Fuselli (loque americana).
- Lic. Sergio Ruffinengo y Dr. Martin Eguaras (manejo integrado del colmenar).

Día Sabado:

Temas sobre Apicultura y desarrollo:

Se expondrán temas sobre las actividades apícolas como herramienta para el desarrollo personal:

- Dr. Ignazio Floris (Italia) (Cooperación para producir jalea real).
- Dra. Rita Campanelli (Italia) (enseñanza y desarrollo de la apicultura en reclusiones).
- Prof. Renato Spicciarelli e Tec. Rondinella. L'apicultura in Basilicata (Italia)
- Prof. Gustavo Velis (proyectos de colaboración entre Italia y Argentina, Regione Sardegna, Regione Lazio y Regione Basilicata).
- Dra. Judith Principal (Venezuela) Las cooperativas apícolas de Venezuela.
- Dra Mayda Verde (Cuba) Organización de productores apícolas de cuba.
- Dr. Carlos Barrios (Venezuela) Organización de la apicultura venezolana.
- Med. Vet. José Antonio Babiano Serrano (España) Cooperativismo
- Lic. Salvador Riobos Rendón (España) Mieles con Denominación de Origen así como diferenciación de las mismas.

Día Domingo:

Temas sobre abeja - medio ambiente y polinización:

- La abeja como indicadora de contaminación ambiental (Dr. Alberto Satta y Prof. Ignazio Floris) (Italia).
- Polinización de frutales en el sudeste bonaerense (Lic. Leonardo De Feudis).

Workshop:

Paralelamente los días viernes y sábado se realizará un Workshop bajo la consigna "Es posible producir miel diferenciada en el sudeste bonaerense". En este evento trabajarán reconocidos investigadores del país y del exterior y los resultados de este trabajo se expondrán a los apicultores el domingo en fecha a confirmar dentro del marco de la Exposición apícola Internacional.

Contacto: <http://www.expoapimardelplata.com.ar>
mail: info@expoapimardelplata.com.ar
Tel.: 0223 4650294 / 154210163

Comunicato per i connazionali



Consolato d'Italia
Mar del Plata
ARGENTINA

In vista delle verificare ed even-
prossime elezioni tualmente aggiornare
politiche, si invitano i la propria situazione
connazionali anagrafica e di
residenti nella indirizzo presso il
circoscrizione Consolato.
consolare di Mar del
Plata (iscritti Il Console
all'AIRE) a (Fausto Panebianco)

Guillermo Lohfeldt
Gerente de Ventas



RENAULT

Francisco Osvaldo Diaz S.A.

Av. Independencia 2521 - B7600D1J Mar del Plata - Argentina
Tel.: 0223 495-8008 Int. 207 - Cel. 0223 154008975
www.diazsa.com - E-mail: ventas_mdj@diazsa.com

IPF
INSTITUTO de
PLANIFICACIÓN FEDERAL
Equipos Técnicos de Gestión

Mg. Roberto Parfascio
Sociólogo

La Rioja 2105 Tel. Ofc. (0223) 494-7101
E-mail: cchpeppimfb@gmail.com Tel. Part. (0223) 494-4338
Cel. (0223) 155-164938

7620 Mar del Plata

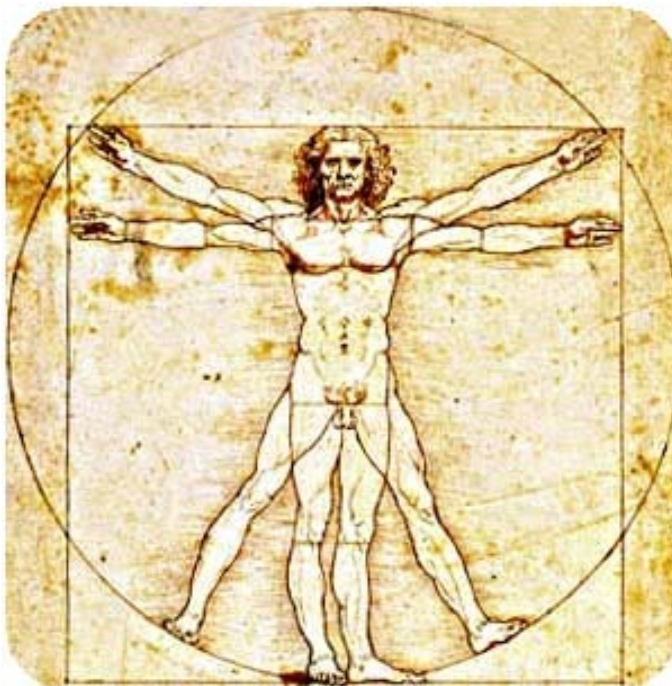
SI È SVOLTA A MAR DEL PLATA L'ASSEMBLEA DELL'ASSOCIAZIONE PROFESSIONISTI E RICERCATORI ITALIANI IN ARGENTINA

Eletta presidente Claudia Scicchiatano. Convegno il 14 e il 15 marzo a Mar del Plata

Mar del Plata - Si è svolta un'Assemblea di APRIA, l'Associazione nazionale culturale che riunisce professionisti e ricercatori italiani e discendenti in Argentina, senza fini di lucro con sede in Mar del Plata. Eletta presidente Claudia Scicchiatano.

L'associazione si propone l'obiettivo di promuovere e di coordinare studi, le ricerche e la conoscenza in Argentina in tutti i campi della scienza, mobilitando a tal fine le necessarie risorse

umane e finanziarie. L'associazione si propone inoltre di servire da strumento di collegamento a livello nazionale fra gli studiosi di tutte le Università, Istituti, Centri, Dipartimenti ecc., facilitando i contatti personali e la conoscenza dei lavori di ricerca già eseguiti, in corso o allo stadio di progetto; porsi come un canale di comunicazione con



l'opinione pubblica argentina ed italiana, fornendo informazioni sulle diverse professioni e gli studi scientifici e sui lavori in corso in Argentina sia al pubblico in genere, sia a quei settori della società argentina (giornalisti, editori e imprenditori) che hanno a che fare a livello professionale; stabilire contatti con l'Ufficio Scientifico

da favorire viaggi di studio e soggiorni di ricerca di studiosi italo-argentini in Italia e, viceversa.

Per il raggiungimento dei suoi scopi l'Associazione ha organizzato le Prime Giornate con un convegno che si terrà i giorni 14 e 15 marzo nello stadio mondialista della città, dove parteciperanno delegati di Córdoba, Mendoza, Bolivar, La Plata, Bahía Blanca,

Necochea, Tucumán, Capital Federal, Rosario ed altri città dell'Argentina. Anche dall'Italia verrà una importante delegazione guidata dal dottor Mario Pagnota, consulente di diverse Università italiane, una delegazione del Forcopim, ente di Formazione Professionale italiano, col dottor Giuseppe Paternò ed specialisti in diversi campi della scienza. Hanno aderito alla iniziativa molti Rettori e Presidi di Università di tutta l'Argentina, così come del mondo imprenditoriale come Eugenio Sangregorio. Come segretario di relazioni istituzionali e Centri di ricerca dell'Associazione è stato scelto il prof. Gustavo Velis dell'Università Nazionale di Mar del Plata. (La Prima Voce/Inform)

Nove
Colonne A.T.G.

Agenzia Giornalistica
Soc. Cooperativa a r.l.

Via S. Croce in Gerusalemme, 107 - 00185 Roma
Tel. 06.77200071 - Fax. 06. 77260259 - P.liva 05125621002
Redazione@9col.it - www.9colonne.it

È ALBERTO CORDERO DI MONTEZEMOLO LA «NOVITÀ» DI CASINI IN SUD AMERICA

Miami - “Una sola, ma grande novità in Sud America. L’Udc di Casini presenterà Alberto Cordero di Montezemolo come capolista. Un nome di prestigio sia in campo economico che industriale. Un personaggio al di sopra delle parti che riuscirà certamente a coagulare intorno alla sua persona votanti di destra e sinistra”, scrive Kitty Pasqualigo, inviata in Cile da Gente d’Italia, quotidiano delle americhe diretto da Mimmo Porpiglia.

“L’interessato continua a trincerarsi dietro un “non sò, è ancora presto, decideranno a Roma ed io risponderò al momento opportuno”, ma per la maggior parte degli italiani del Sud America il partito di Casini ha fatto la scelta vincente.

Montezemolo, presidente della Camera di Commercio Italiana in Cile, imprenditore di successo, ex direttore generale della Sudameriss, la banca italiana che operava in Sud America, e soprattutto uomo dalle grandi amicizie politiche ed economiche da Miami a Santiago, è la carta vincente dell’Udc per queste consultazioni elettorali caratterizzate, in questi giorni, da un tourbillon frenetico di tutti i partiti.

Una settimana piena di “definizioni”, quindi, per i politici italo-sudamericani. Un frenetico giro di telefonate, messaggi elettronici e viaggi di persona per favorire una candidatura o, semplicemente,

farla fuori. Ma tutto questo “gioco” deve per forza finire questa settimana. Se come dice Casini, sul territorio italiano sono stati impostati quattro poli - la destra, il centro, il centro-sinistra e la sinistra di Bertinotti - nel Sud America queste aggregazioni politiche ed elettorali sono almeno cinque.

La nuova Aisa di Luigi Pallaro ha scelto lo slogan “Pallaro è la tua voce in Italia”. Rimane la domanda: la voce degli argentini o dei sudamericani? Tra le novità della lista fatta a Feditalia, la federazione italo-argentina presieduta dallo stesso Pallaro, una donna: Felisa Pomilio. E anche un ex-Udc: Franco Magno, membro de Comites di Montevideo. La virtù della lista Pallaro è che già è pronta:



Italiano
 Castellano



COMITES
Comitato degli Italiani all’Estero
Mar del Plata - Argentina

COMITES MAR DEL PLATA Edison 127 7600 MAR DEL PLATA
Te: 0223 4896399 email: info@comitesmardelplata.org

sicuramente da oggi la campagna dell'Aisa comincerà a coprire di brochure e propaganda tutto il continente.

Ma l'Aisa presenta una debolezza: Adriano Bonaspetti, presidente del Comites di Porte Alegre, candidato a senatore accompagnando Pallaro, è indagato dalla Polizia Federale brasiliana per un presunto traffico illecito di francobolli sottratti indebitamente allo Stato sudamericano ed utilizzati per spedire le lettere della campagna elettorale da lui portata avanti".

L'analisi di Gente d'Italia, passa poi a Merlo, che "vuole condizionare il PD".

"Il deputato italo argentino Ricardo Merlo, prima alleato, oggi concorrente di Pallaro", scrive il giornale, "ha fatto un colpo maestro nel convincere Mirella Gai di candidarsi nella lista indipendente che lui stesso sta confezionando. Ricordiamo che la Gai è rimasta molto ferita da quelli che oggi sono i dirigenti del PD dopo la sua "eliminazione" dall'elenco degli eletti in aprile del 2006. Tuttavia Merlo intende negoziare la sua lista con quella che sta formando il PD per il distretto sudamericano".

Dal canto suo, "il Partito Democratico vuole

scomettere su due già eletti nel 2006: Edoardo Pollastri al Senato e Mariza Bafile alla Camera. La Bafile faceva squadra con la Gai nelle elezioni precedenti. Ripete la sua candidatura a deputato Fabio Porta di Sao Paulo".

E veniamo al PDL, che, si legge ancora su Gente d'Italia, "conta sul protagonismo di Berlusconi. Barbara Contini, responsabile Azzurri nel Mondo, ha nominato Alessandro Gafforio del Perù e la nomina di responsabile "PdI" per il Brasile è andata a Edoardo Pacelli. Persone di prestigio nelle loro coattività ma che presentano un ridotto peso elettorale e politico nel continente. Soluzione per il PDL? Contare sulla potente campagna ed il protagonismo berlusconiano".

L'Udc presenta infine un candidato "sopra delle Parti". Come annunciato fda Ketty Pasqualigo, "con una convocatoria elettorale trasversale ed un grande prestigio personale e familiare, Alberto Cordero di Montezemolo, presidente della CCIE del Cile, è dato per scontato a capolista dell'Udc sudamericana. Altri nomi da confermare: Lamorte dell'Uruguay, l'imprenditore Sangregorio e l'ex-prodiano Ventimiglia dell'Argentina, Vita del Venezuela e Pollastrini del Brasile".

Calcio, serie A: prima sconfitta per l'Inter, campionato riaperto?

(NoveColonne ATG) Roma - Il Napoli riapre il campionato e lo fa battendo al San Paolo l'Inter, alla sua prima sconfitta in campionato, dopo quasi un anno, la quarta della stagione: ora la Roma è a meno sei e il torneo si riaccende. Il Napoli, reduce dalla brutta sconfitta di mercoledì con il Genoa, vince e lo fa con merito. Va in vantaggio dopo 2' minuti con Zalayeta che sfrutta alla meglio un rinvio sbagliato di Julio Cesar che supera con un preciso pallonetto dalla distanza. L'Inter accusa il colpo, cerca di rimediare ma sono gli uomini di Reja a condurre il gioco: creano palle gol e si permettono anche il lusso di fallire un rigore, sempre con Zalayeta, con Julio Cesar che si fa perdonare l'errore dopo aver salvato la sua rete

da un clamoroso autogol. La Fiorentina non molla e prenota un posto in zona Champions; Cassano segna, viene espulso e copre di insulti l'arbitro Pierpaoli: poi si cosparge il capo di cenere e chiede scusa a tutti per la sua 'cavolata'. La Fiorentina espugna l'Olimpico di Torino, tiene a debita distanza il Milan e insidia il terzo posto della Juventus: la sfida in chiave Champions League la vince la squadra di Prandelli che dopo il vantaggio iniziale con Gobbi, va sotto 2-1 poi trascinata da Papa Waigo (una rete e



l'assist per il gol-vittoria di Osvaldo) conquistando tre punti d'oro. Ma fissa sul 3 a 2 in suo favore il risultato, questa 26/ma giornata di campionato

si caratterizza per lo show (negativo) di Antonio Cassano: nella gara con il Torino il talento barese, autore del gol del 2-2 si lascia andare ad uno spettacolo poco edificante coprendo di insulti l'arbitro Pierpaoli. La sua reazione (e gli insulti, ripresi dalle telecamere e quindi che non lasciano adito a dubbi), è scomposta e veemente. Poi però 'Fantantonio' torna in sé e si scusa con tutti: dal designatore Pierluigi Collina (in tribuna e schernito dai tifosi della Samp) al pubblico. Per la cronaca Samp-Torino finisce 2-2. Torna alla vittoria casalinga l'Udinese (i friulani non vincevano sul terreno amico dallo scorso mese di dicembre). Lo fa grazie ai suoi

uomini di punta, Quagliarella e Di Natale che con un micidiale uno-due mettono ko un'Atalanta distratta, assai diversa dalla squadra che mercoledì aveva liquidato la Sampdoria 4-1. Conquista tre punti preziosi il Cagliari, dopo la penalizzazione di 3 punti per questioni gestionali, che in casa batte 2-1 il Genoa. I sardi vanno sotto (gol di Alessandro Lucarelli) poi rimontano con Acquafresca ed uno sfortunato autogol del portiere genoano Rubinho. Il derby toscano in chiave salvezza tra Empoli e Siena se lo aggiudicano i bianconeri senesi. L'Empoli, dopo la striscia positiva non riesce a imporre il suo gioco. Al 'Castellani' la vittoria

del Siena porta la firma di Portanova e Riganò. Brutto pareggio, a reti bianche, tra Reggina e Palermo: ne fa le spese Renzo Ulivieri, esonerato da Lillo Foti lunedì mattina. Diamanti invece consegna tre punti d'oro al Livorno contro il Catania (1-0). Negli anticipi del sabato, intanto la Roma aveva regolato con facilità irrisoria il Parma: un 4-0 firmato da Aquilani, da un autogol di Falcone, da un capolavoro di Totti e da tapin di Vucinic che, a posteriori, si trasforma in un passo avanti verso l'Inter a tre giorni dalla beffa di San Siro, con il pareggio subito proprio in extremis in casa dei nerazzurri nello scontro diretto. Pari per 1-1 anche tra Milan e Lazio, con Oddo che risponde su rigore a Rolando Bianchi.

Calcio, serie B: spettacolo tra Chievo e Lecce, ma in testa ci va il Bologna

(NoveColonneATG) Roma - Il Bologna riconquista la vetta solitaria di serie B. La squadra di Arrigoni non fallisce la gara interna contro il Cesena e, in virtù del pareggio casalingo del Chievo con il Lecce, si porta al comando della graduatoria con 59 punti. Il Bologna supera 2-1 il Cesena al "Dall'Ara" e guarda decisamente in alto verso il tanto atteso ritorno nella massima serie. I rossoblù emiliani hanno offerto solo in alcuni tratti la reazione dei romagnoli, nuovamente affidati alla guida tecnica di Castori (espulso per proteste). Al 19' Marazzina (sedicesima rete stagionale) firmava il vantaggio per il Bologna. Al 26' però, i romagnoli pareggiavano con Croce. Al 32' della ripresa ci pensava Bucchi a consegnare alla truppa di Arrigoni tre punti preziosissimi. Come detto, il Chievo sciupa l'occasione di tenere salda la prima posizione in classifica. Al "Bentegodi" i clivensi di Beppe Iachini danno vita ad uno spettacolare 3-3 con il Lecce. Pugliesi che sfiorano anche il colpaccio se non avessero fallito dal dischetto la quarta rete (errore di Abbruscato). In precedenza un autentico botta a risposta tra due squadre protagoniste del campionato cadetto: per i veneti le reti di Marcolini (rigore), Mantovani e Pellissier; per i giallorossi di Papadopulo la doppietta del cileno Valdes (uno su rigore) e terza rete per l'ex di turno Pellissier. Il Brescia non va oltre uno scialbo 0-0

sul campo della matticola Ravenna. Il Pisa torna a vincere anche in casa: i nerazzurri di Ventura, davvero brillanti in trasferta, confezionano la vittoria casalinga nel match contro il Treviso con reti di Castillo e Kutuzov. L'Albinoleffe si riscopre "corsaro" con l'1-0 sul campo del Bari. I tre punti per la squadra di Gustinetti, ora al secondo posto al fianco del Chievo, portano la firma di Ferrari (53'). Colpo esterno anche per l'Ascoli che torna a casa con l'intera posta in palio dal match con l'Avellino. Al "Partenio" le reti per i bianconeri marchigiani sono di Bemacci e Soncin. Prima vittoria per Brucato, neo allenatore del Mantova, che inizia nel migliore dei modi l'avventura alla guida dei "virgiliani". Il Mantova, infatti, vince 2-0 sulla Triestina con reti di Caridi e Corona. Il Frosinone sfiora l'impresa sul campo del Rimini. In vantaggio per 1-0 per 88' (primo gol stagionale per Margiotta), i ciociari di Cavasin subivano il punto del pareggio firmato da Porchia. In precedenza il Frosinone era rimasto in dieci per l'espulsione di Pecchia. Il Piacenza espugna il campo dello Spezia e porta via tre punti preziosi. I biancorossi di Somma a segno con Gemiti e Nef; inutile il tentativo di rimonta dei liguri con il gol del nigeriano Eliakwu. Ad un minuto dal termine, però, Maurantonio ha neutralizzato un penalty calciato dai locali con Millesi.

COME UN PADRE BUONO E MISERICORDIOSO DIO DESIDERA PER NOI TUTTO IL BENE POSSIBILE: BENEDETTO XVI NELL' ANGELUS DELLA DOMENICA

Roma - Nella terza domenica di Quaresima in cui la liturgia ha riproposto il dialogo tra Gesù e la Samaritana, Benedetto XVI, nell'Angelus recitato a Piazza San Pietro, ha ricordato quanto l'incontro personale con Gesù riesca a modificare la vita di chi, affidandosi a lui, trova "acqua viva" che disseta in eterno.

Ciascuno di noi, ha detto il Papa, può immedesimarsi nella Samaritana che, un giorno come tanti altri, andò ad attingere acqua dal pozzo e vi trovò Gesù che, stanco, prima le chiede da bere e poi le parla di un'acqua capace di estinguere la sete e di diventare in lei "sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna". A lei, poi, Gesù confidò "cosa rarissima", ha commentato il Santo Padre, di essere il Messia.

"Tutto questo - ha aggiunto - a partire dall'esperienza reale e sensibile della sete. Il tema della sete attraversa tutto il Vangelo di Giovanni: dall'incontro con la Samaritana, alla grande profezia durante la festa delle Capanne, fino alla Croce, quando Gesù, prima di morire, disse per adempiere la Scrittura: "Ho sete". La sete di Cristo - ha spiegato Papa Benedetto - è una porta di accesso al mistero di Dio, che si è fatto assetato per dissetarci, così come si è fatto povero per arricchirci".

"Sì, Dio ha sete della nostra fede e del nostro amore. Come un padre buono e misericordioso desidera per noi tutto il bene possibile e questo bene è Lui stesso. La donna di



Samaria - ha aggiunto - invece rappresenta l'insoddisfazione esistenziale di chi non ha trovato ciò che cerca: ha avuto "cinque mariti" ed ora convive con un altro uomo; il suo andare e venire dal pozzo per prendere acqua esprime un vivere ripetitivo e rassegnato. Tutto però cambiò per lei quel giorno, grazie al colloquio con il Signore Gesù, che la sconvolse a tal punto da indurla a lasciare la brocca dell'acqua e a correre per dire alla gente del villaggio: "Venite a vedere un uomo che mi ha detto tutto quello che ho fatto. Che sia forse il Messia?". Cari fratelli e sorelle, anche noi apriamo il cuore all'ascolto fiducioso della parola di Dio per incontrare, come la Samaritana, Gesù che ci rivela il suo amore e ci dice: il Messia, il tuo salvatore "sono io, che ti parlo".

Dopo l'Angelus, il Papa ha ricordato le recenti inondazioni che hanno devastato ampie zone costiere dell'Ecuador, provocando gravissimi danni, che si aggiungono a quelli già

causati dall'eruzione del vulcano Tungurahua. "Mentre affido al Signore le vittime di tale calamità - ha detto Benedetto XVI - esprimo la mia personale vicinanza a quanti stanno vivendo ore di angoscia e di tribolazione e invito tutti ad una fraterna solidarietà, affinché le popolazioni di quelle zone possano ritornare, quanto prima, alla normalità della vita quotidiana".

Infine, il Papa ha dato appuntamento a tutti gli universitari sabato prossimo, 1° marzo, per la veglia mariana a loro dedicata cui parteciperanno, in collegamento radio-televisivo, anche studenti di altri Paesi dell'Europa e delle Americhe. "Invocheremo l'intercessione di Maria Sedes Sapientiae - ha concluso il Santo Padre - affinché la speranza cristiana sostenga la costruzione della civiltà dell'amore in questi due Continenti e nel mondo intero. Cari amici universitari, vi attendo numerosi!".